reterurale.it

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Le opportunità offerte dal Piano Strategico per la PAC (PSP) per il settore forestale.

Patrizia Borsotto - Roberto Cagliero

CREA Politiche e Bioeconomia

Università di Torino

20 / 12 / 2022

Settore forestale italiano

Fonte: Agricoltura italiana conta 2022 (CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

Le superfici forestali rappresentano oltre il **36%** della superficie nazionale.

Quasi **13 milioni di ha**

La superficie forestale è in **costante crescita** - diminuzione della pressione agricola nelle aree interne, consentendo al bosco di colonizzare la superficie precedentemente coltivata (boschi di neoformazione). Aumento del 18,4% in circa dieci anni

Il Piano Strategico per la PAC italiano

Con la **Decisione di Esecuzione della Commissione Europea** del **2 dicembre 2022** è stato approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022. **Entrerà in vigore il 1 gennaio 2023.**

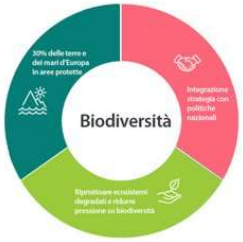
- Potenziamento della **competitività** del sistema agro-alimentare e **forestale** in ottica **sostenibile**, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali,
- Promozione del **lavoro** agricolo e **forestale** di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro,
- Sostegno alla capacità di attivare **scambi di conoscenza,** ricerca e innovazioni
- Ottimizzazione del sistema di governance.

Interventi forestali nel PSP

Gli **interventi forestali del PSP** concorrono al perseguimento degli obiettivi della *Strategia Forestale Nazionale* e dei *Programmi Forestali* delle Regioni e delle Provincie Autonome, in materia di

- **mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**, al fine di massimizzare l'efficienza delle risorse finanziarie e l'efficacia delle azioni attivabili per tutelare il patrimonio forestale nazionale,
- valorizzare **l'erogazione dei servizi ecosistemici**
- promuovere lo **sviluppo sostenibile delle sue filiere**: garantendo al contempo lo **stato di salute e la tutela del capitale naturale**, intervenendo sulle **criticità** e **vulnerabilità** del territorio e del settore, **prevenendo e contenendo i danni** al patrimonio e causati da eventi naturali e i conseguenti impatti socioeconomici alle comunità locali delle aree montane e rurali.

Strategia forestale



La nuova **strategia forestale dell'Unione europea per il 2030** è stata approvata nel novembre dello scorso anno, si basa sulla **strategia** dell'Unione per la **biodiversità per il 2030** ed è una delle iniziative faro del **Green Deal europeo**.

La Strategia forestale dell'UE migliorerà la quantità e la qualità delle foreste dell'UE attraverso:
- aumentare la **copertura forestale** nell'UE nel rispetto dei principi ecologici
- migliorare la **resilienza** delle foreste nell'UE.

Strategia Forestale Nazionale

Portare il Paese ad **avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità**, capaci di **contribuire** alle azioni di **mitigazione e adattamento** alla **crisi climatica**, offrendo **benefici ecologici, sociali ed economici** per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni.

La **Strategia Forestale Nazionale** incentiverà la **tutela e l'uso consapevole e responsabile delle risorse naturali**, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della **sostenibilità, della collaborazione e dell'unità di azione**"

PIANO STRATEGICO POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

PIANO STRATEGICO POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027 (reterurale.it)

- INDICE (380.16 KB)
- 1 DICHIARAZIONE STRATEGICA (147.51 KB)
- 2 VALUTAZIONI DELLE ESIGENZE E STRATEGIA DI INTERVENTO PER OBIETTIVO SPECIFICO (2.26 MB)
- 3 COERENZA DELLA STRATEGIA E CONDIZIONALITÀ (4.17 MB)
- 4 ELEMENTI COMUNI A PIÙ INTERVENTI (646.04 KB)
- 5 PAGAMENTI DIRETTI E INTERVENTI SETTORIALI E DI SVILUPPO RURALE PREVISTI NELLA STRATEGIA (392.68 KB)
- 5.1 INTERVENTI SOTTO FORMA DI PAGAMENTI DIRETTI (2.77 MB)
- 5.2 INTERVENTI SETTORIALI (2.4 MB)

5.3 Interventi di sviluppo rurale

- ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE (16.85 MB)
- ANC(71) - VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI (1.48 MB)
- ASD(72) - SVANTAGGI TERRITORIALI SPECIFICI DERIVANTI DA DETERMINATI REQUISITI OBBLIGATORI (816.77 KB)
- INVEST(73-74) - INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE (6.12 MB)
- INSTAL(75) - INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI NUOVE IMPRESE RURALI (1.04 MB)
- RISK(76) - STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO (508.75 KB)
- COOP(77) - COOPERAZIONE (1.89 MB)
- KNOW(78) - SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI (1.04 MB)

- 6 PIANO FINANZIARIO (11.44 MB)
- 7 SISTEMA DI GOVERNANCE E DI COORDINAMENTO (763.79 KB)
- 8 MODERNIZZAZIONE AKIS E DIGITALIZZAZIONE (421.38 KB)

Allegati

- TABELLA DOCUMENTI (109.78 KB)

Beneficiari interventi forestali del PSP

- Proprietari, Possessori e/o Titolari, pubblici o privati, e loro Associazioni, nonché altri soggetti e enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, **titolari di superfici forestali**

- Altri soggetti e enti di diritto, pubblico o privato e loro Associazioni, , **individuati o delegati dai titolari** della superficie forestale per la realizzazione degli **interventi** anche a titolarità regionale

Titolare di superficie forestale: il proprietario (pubblico o privato), la persona fisica, e loro associazioni, gruppo di persone fisiche o persona giuridica **in possesso di un titolo di conduzione** della proprietà e che svolge **attività di coltivazione, gestione e/o utilizzazione del bosco di cui è giuridicamente ed economicamente responsabile.**

- **Regioni e Provincie Autonome soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato**, da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica
- **PMI**, anche non titolari della gestione di superfici forestali, iscritti alla Camera di commercio che operano nel settore forestale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco.

Specificità

Azienda forestale (*forest holding*): la superficie (pubblico o privato), costituita da una o più parcelle *di bosco o altra terra boscata* che è gestita come singola unità dal punto di vista della gestione e/o utilizzazione.

Imprese forestali: impresa, singola o associata, iscritta nel registro (art. 8 L n. 580/1993), che esercita un'attività economica in ambito forestale legata alla *gestione forestale*, fornendo anche servizi in ambito forestale e ambientale, e alla *prima trasformazione dei prodotti forestali*, indipendentemente dalla sua forma giuridica (raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Imprese: ogni entità a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che *eserciti un'attività economica*.
Un'impresa è una **PMI** si devono considerare i dati economici e di personale dell'impresa sommati a quelli delle eventuali imprese associate o collegate, si distinguono:
-*Micro Impresa*: meno di 10 dipendenti, fatturato non superiore a 2 milioni di euro, totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro
-*Piccola impresa*: meno di 50 dipendenti, fatturato non superiore a 10 milioni di euro, totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro
-*Media impresa*: meno di 250 dipendenti, fatturato non superiore a 50 milioni di euro, totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro

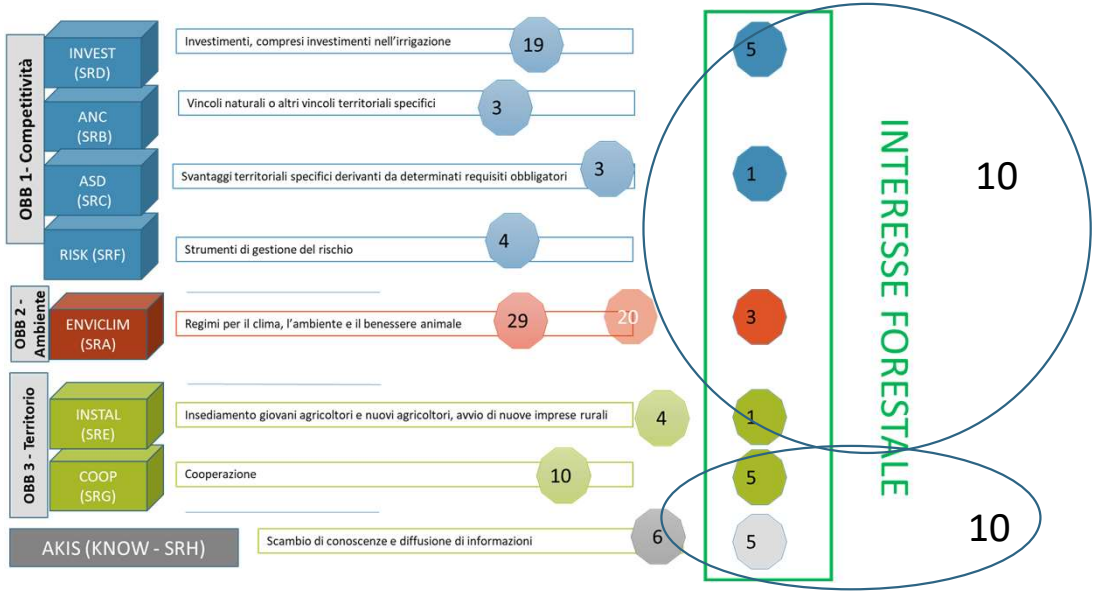
Specificità

Foresta:
Il patrimonio forestale nazionale corrisponde **all'insieme dei boschi**, di cui all'art3, commi 3 e 4 del D.lgs. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e delle **aree assimilate a bosco** di proprietà pubblica e privata

Arboricoltura
Coltivazione di **impianti arborei con specie forestali autoctone** e di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo, anche micorrizzate, con ciclo produttivo (turno di taglio) non inferiore agli 8 anni, e con finalità multiple (produttive, ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, ecc.) e liberamente reversibile al termine del ciclo colturale previsto.
Non rientrano nella definizione gli impianti di Short Rotation Forestry e diShort Rotation Coppice

Sistema agroforestale
Sistema di utilizzazione del suolo nel quale sono presenti sulla stessa superficie, ***consociazioni di vegetazione forestale arborea con colture e produzioni agricole e zootecniche estensive*** *in cui si possono anche ottenere legno e prodotti forestali secondari*.

Quanto valgono gli interventi forestali



Circa **505 milioni di euro** sono i fondi destinati agli interventi forestali che saranno destinati a interventi a favore della **forestazione sostenibile**, da perseguire attraverso gli strumenti della pianificazione forestale, prevedendo il sostegno a tutti gli interventi in grado di migliorare la prevenzione dai danni causati dai disturbi naturali e dagli eventi climatici estremi. A questa cifra vanno aggiunti quelli destinati agli interventi di cooperazione e AKIS.

Quanto valgono gli interventi forestali

	ITALIA	Piemonte
SRD 05 - impianti forestazione/imboschimento e Sistemi agroforestali su terreni agricoli	40.750.000	5.000.000
SRD 10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	11.050.000	-
SRD 11 - investimenti non produttivi forestali	74.970.669	-
SRD 12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	**196.175.235**	6.000.000
SRD 15 - investimenti produttivi forestali	**80.786.546**	10.000.000
SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	10.756.296	6.000.000
SRA 27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	9.956.296	3.500.000
SRA 28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	**61.780.719**	2.360.000
SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	8.728.148	3.000.000
SRE 03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	10.056.296	-
Totale misure esclusive per forestazione	**505.010.206**	**35.860.000**
Totale PSP	**35.156.663.828**	**756.397.931**
Peso interventi forestali su PSP	1%	5%

reterurale.it

RETERURALE NAZIONALE 20142020

#Quali interventi?

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

OBB 1- Competitività

- INVEST (SRD) — Investimenti, compresi investimenti nell'irrigazione — 19
- ANC (SRB) — Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici — 3
- ASD (SRC) — Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori — 3
- RISK (SRF) — Strumenti di gestione del rischio — 4

OBB 2 - Ambiente

- ENVICLIM (SRA) — Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere animale — 29 — 20

OBB 3 - Territorio

- INSTAL (SRE) — Insediamento giovani agricoltori e nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali — 4
- COOP (SRG) — Cooperazione — 10

AKIS (KNOW - SRH) — Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni — 6

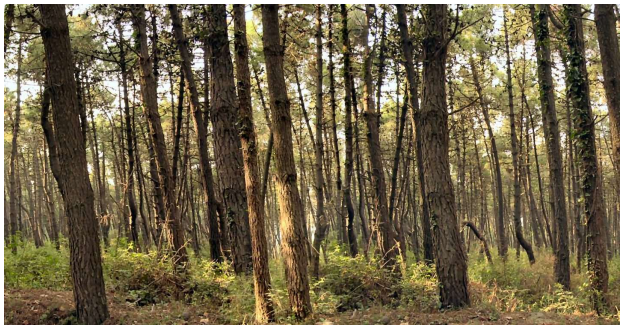
INTERESSE FORESTALE

5

1

#competitività

SRD 05 – **impianti** forestazione/imboschimento e Sistemi agroforestali su **terreni agricoli**



SRD 10 - **impianti** di forestazione/imboschimento di **terreni non agricoli**

SRD 15 - **investimenti** produttivi forestali

SRD 11 - investimenti **non produttivi** forestali

SRD12 - investimenti per la **prevenzione** ed il **ripristino danni** foreste

SRC02 - **Pagamento compensativo** per zone forestali natura 2000

SRD 05 - impianti forestazione/imboschimento e Sistemi agroforestali su terreni agricoli

OBBIETTIVO:
realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di **incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico** nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

ESIGENZE
- E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende (OS.1)
- E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS.4)
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS.6)

Verrà attivato in: **Abbruzzo, Campania, FVG, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.**

Erogazione di un sostegno a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti

Dotazione finanziaria: 40.750.000 euro

Beneficiari

titolari della conduzione di superfici agricole,

SCHEDA

SRD 05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRD05.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole; Impianto naturaliforme con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali **permanent**i.

SRD05.2) Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole; Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive - legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. **Gli impianti realizzati sono reversibili.**

SRD05.3) Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole (3.1 Sistemi silvoarabili su superfici agricola; 3.2 Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva); Gli impianti nei quali siano presenti sulla stessa superficie, consociazioni di colture e produzioni agricole e zootecniche con specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o altre specie forestali di origine certificata, adatte alle condizioni ambientali locali, con densità non inferiore a 50 e non superiore a 150 piante arboree ad ettaro (ordine sparso, filari, gruppi o sesti di impianto regolari).
Tali superfici possono essere utilizzate per la produzione agricola e foraggera, per il pascolamento diretto e/o lo sfalcio e per una produzione accessoria di assortimenti legnosi (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi, nonché con funzioni di frangivento e per la diversificazione ambientale.
Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG competente**.**

SRD 10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli

OBBIETTIVO:
L'intervento contribuisce al è volto a realizzare nuovi soprassuoli forestali e di arboricoltura su superfici non agricole al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi

ESIGENZE
- E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS6)
- E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS4)

+ *OS.1 (Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione)*

Verrà attivato in: **Calabria, ER, FVG, Lombardia, Umbria.**

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Dotazione finanziaria: 11.050.00 euro

Beneficiari

titolari della gestione di superfici non agricole (ovvero superfici di qualsiasi natura e destinazione diversa da quella agricola di cui all'art.4 comma 3, del Regolamento 2015/2021),

SRD 10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRD010.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole
Impianto naturaliforme con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorrizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, **le superfici su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili** al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco di cui alle norme regionali di settore e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore **forestale previste per i boschi.**

SRD010.2) Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole:
Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate**. Gli impianti realizzati sono reversibili** al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG competente.

SRD 11 - investimenti non produttivi forestali

OBBIETTIVO:
è volto principalmente a enfatizzare il **ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile** (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, nonché di valorizzare le funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste

ESIGENZE
- E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS4)
- E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (OS4)
- E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza (OS4)
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (OS.6)
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS.6)
- E2.9 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, (OS6)
- E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)

Verrà attivato in: **BZ, Calabria, E.R., FVG, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Toscana, TRN, Umbria, VDA, Veneto.**

L'intervento prevede un rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Dotazione finanziaria: 74.970.668,57 euro

Beneficiari

titolari di superfici forestali, aree assimilate a bosco o di pertinenza funzionale

SRD 11 - investimenti non produttivi forestali

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio. Investimenti volti a incrementare e migliorare le funzioni ambientali e sociali del bosco e la fornitura di servizi ecosistemici di regolazione.
a)interventi di tutela e riqualificazione degli ecosistemi forestali, di salvaguardia di habitat forestali specifici;
b)interventi di gestione per migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del C;
c)interventi di controllo della fauna selvatica e/o domestica a protezione della rinnovazione naturale e artificiale;
d)interventi di realizzazione, miglioramento delle opere di idraulica forestale e ingegneria naturalistica;
e) recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio;
f) interventi di realizzazione, miglioramento di opere e infrastrutture informative, di punti osservazione e avvistamento, ecc.

SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco. Investimenti per realizzare e migliorare le infrastrutture al servizio del bosco, quali strutture ad uso collettivo e pubblico, viabilità forestale e silvo-pastorale, e sentieristica forestale.

SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti. L'investimento è volto a coprire le spese necessarie all'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, nonché la revisione dei Piani e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti.

SRD 12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

OBBIETTIVO:
realizzare interventi utili e necessari per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e metereologici estremi

ESIGENZE
- E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (OS.6)
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS.6)
- E2.9 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, (OS6)

Verrà attivato in tutte le Regioni e P.A. , tranne Campania e VDA**.**

L'intervento prevede rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Dotazione finanziaria: 196.175.235,46 euro

Beneficiari

Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale o delegati dai titolari;

Regioni e P.A o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica

SRD 12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste; Investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.

esempi:

·interventi selvicolturali di prevenzione per la resistenza, resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico;
·interventi di diversificazione dei soprassuoli, ripuliture del sottobosco, nei viali parafuoco o tagliafuoco e fasce;
·miglioramento e realizzazione di opere di viabilità forestale e silvo-pastorale e infrastrutture;
·miglioramento e adeguamento dei beni immobili, mezzi e attrezzature necessarie al monitoraggio e rilevamento dei pericoli;
·interventi per realizzare e migliorare le opere di consolidamento, sistemazione e regimazione del reticolo idraulico;
·interventi per realizzare sistemazioni di versanti interessati;
·realizzare trattamenti e interventi protettivi contro pericoli naturali di origine biotica, di prevenzione e lotta fitosanitaria;
·redazione di piani o programmi per interventi AIB, di prevenzione e lotta ai disturbi naturali biotici e abiotici, e calamità

SRA.27.5.) Gestione dei residui di lavorazione: interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici.

Esempi:

- interventi selvicolturali per la messa in sicurezza delle aree colpite e danneggiate
- interventi di gestione volti alla ricostituzione e/o restauro del potenziale ecologico forestale
- interventi di ripristino delle opere idrauliche
- interventi per il ripristino e messa in sicurezza dei versanti interessati
- interventi di ripristino della viabilità forestale e silvo-pastorale

SRD 15 - investimenti produttivi forestali

OBBIETTIVO:
enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di **approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste,** promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale

ESIGENZE
- E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali (OS2)
- E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole (OS2)
- E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS4)
- E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (OS4)
- E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (OS.4)
- E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza (OS.4)
- E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)

Verrà attivato in tutte le Regioni e P.A. , tranne Abruzzo, Molise, Sicilia**.**

L'intervento prevede rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Dotazione finanziaria: 80.786.545,96 euro

Beneficiari Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali

PMI

SRD 15 - investimenti produttivi forestali

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRD15.1)Interventi selvicolturali;

Investimenti volti migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico.

SRD15.2)Ammodernamenti e miglioramenti; Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

Esempi:

- opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali;
- ammodernamento del parco macchine e attrezzature;
- innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione;
- costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato;
- costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità;
- Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, nonché la revisione di quelli in scadenza o scaduti;
- miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione;
- ottimizzaree/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali;
- adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi
- ricostituzione e/o restauro del potenziale ecologico forestale
- interventi di ripristino delle opere idrauliche

SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000

OBBIETTIVO:
La finalità dell'intervento è di poter indennizzare i proprietari e gestori di superfici forestali per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli".

ESIGENZE
- E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale

Verrà attivato in Abruzzo, Liguria, Piemonte, Toscana,.

sostegno unitario annuo ad ettaro

Dotazione finanziaria: 10.756.296,49 euro

Beneficiari proprietari, possessori pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici forestali ricadenti nelle aree oggetto dell'intervento

reterurale.it

RETERURALE NAZIONALE 20142020

#Quali interventi?

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

OBB 1- Competitività

- INVEST (SRD) — Investimenti, compresi investimenti nell'irrigazione — 19
- ANC (SRB) — Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici — 3
- ASD (SRC) — Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori — 3
- RISK (SRF) — Strumenti di gestione del rischio — 4

OBB 2 - Ambiente

- ENVICLIM (SRA) — Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere animale — 29 — 20

OBB 3 - Territorio

- INSTAL (SRE) — Insediamento giovani agricoltori e nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali — 4
- COOP (SRG) — Cooperazione — 10

AKIS (KNOW - SRH) — Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni — 6

INTERESSE FORESTALE

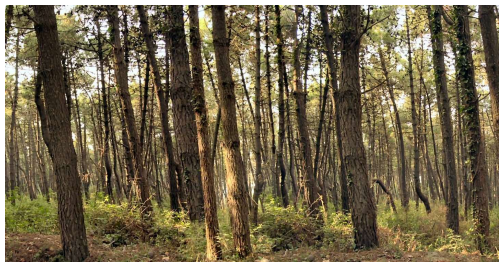
5

1

3

#Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere animale

SRA 27 Pagamento per **impegni silvoambientali** e impegni in materia di clima



SRA 28 Sostegno per **mantenimento** della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle **risorse genetiche** forestali

#ENVICLIM forestali

Requisiti minimi	Requisiti obbligatori stabiliti dalla **normativa forestale nazionale** (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e **regionale** di settore (Regolamenti forestali regionali e Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale)
	Aree della Rete Natura 2000: limitazioni previste dai **Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000** (Prioritised action framework for N2000 PAF), dai **Piani di gestione Natura 2000**, dalle **Misure di conservazione** sito specifiche o da altri strumenti di pianificazione e regolamentazione delle superfici sottoposte a vincoli ambientali (Parchi e Riserve), finalizzate al mantenimento di habitat o habitat di specie di interesse comunitario
Specifiche	Gli impegni silvo-climatico-ambientali potenzialmente attivabili possono essere raccolti in "**Tipologie nazionali di impegno**". Le **leggi e regolamenti forestali regionali e le Prescrizioni di massima sono da considerare l'unico obbligo di riferimento**. I **Piani di assestamento o di gestione forestale**, e strumenti equivalenti, in quanto atti amministrativi che discendono dalla normativa regionale vigente in materia, sono da considerare alla stregua di una specifica indicazione gestionale **valida solo per la proprietà oggetto di pianificazione**
Pagamento	**Annuale ad ettaro**, compresi i costi di transazione, finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali che vanno al di là delle ordinarie pratiche di gestione del bosco

SRA 27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

OBBIETTIVO:
enfatizzare il **ruolo multifunzionale** svolto dalle foreste e dalla **Gestione Forestale Sostenibile** (GFS) in materia di tutela ambientale e conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali

ESIGENZE
- E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)
- E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza (OS4)
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (OS.6)
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS.6)
- E2.9 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, (OS6)

Verrà attivato in: **Abbruzzo, Liguria, Piemonte, Toscana , Umbria.**

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a **5 anni consecutivi (fino ad un massimo di 7)**

Dotazione finanziaria: 9.956.296 euro

Beneficiari

Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali

SRA 27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni): interventi di ripulitura finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco degli spazi aperti e di ecotono, al controllo della vegetazione erbacea e arbustiva, all'eliminazione delle specie arboree e arbustive alloctone e invasive indicate dalla normativa forestale regionale.

SRA.27.2.) Rilascio di piante rare e sporadiche, e/o morte in piedi e a terra e/o piante con microhabitat: Identificazione e tutela di piante morte /o piante con microhabitat o per finalità ecologiche ad ettaro di superficie (in piedi o a terra).

SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali: interventi volti a favorire la conservazione, difesa e miglioramento del suolo, e consentire di ridurre, la superficie delle singole tagliate, garantendo positive conseguenze sulla qualità visiva del paesaggio. *Dettagli per boschi di neoformazione e gestione dei cedui e dei boschi ad alto fusto*

SRA.27.4.) Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto

- **Tecniche** che vadano oltre le normali pratiche di esbosco, regolamentate dalla normativa, dai regolamenti o e dalle PMPF regionali, riguardano strascico, semistrascico a terra con mezzi meccanici, etc
- Nelle utilizzazioni forestali sono utilizzati mezzi a motore che generalmente sono alimentati con carburanti o lubrificanti tradizionali; l'impegno è quello di un utilizzo di **combustibili** a basso impatto ambientale

SRA.27.5.) Gestione dei residui di lavorazione:

- Asporto del residuo da utilizzare a fini energetici;
- Cippatura e/o triturazione, distribuzione e spandimento al suolo per favorire una rapida decomposizione e apporto di sostanza organica e riduzione della dimensione dei cumuli o delle andane;
- Mancato abbruciamento dei residui colturali conseguente all'esecuzione degli interventi di cui sopra

SRA 28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

OBBIETTIVO:
volto a garantirne lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboschimento e di sistemi agroforestali realizzati su superfici agricole e non agricole con gli **interventi di impianto delle schede di investimento SRD05 e SRD10** del presente piano e, per casi particolari, anche con analoghi interventi previsti nei **precedenti periodi di programmazione**.
al perseguimento degli impegni europei e internazionali in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale e per la Biodiversità.

- E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (SO.4)
- E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)
- E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza (OS.4)
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natura (OS.6)
- E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS.6)

Verrà attivato in: **Basilicata, Calabria Campania, ER, FVG, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto,**

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a **5 anni consecutivi**

Dotazione finanziaria: 61.780.719 euro

Beneficiari

Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di:RD05, RD010; 2080/92; PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007_2013 - Misura 221 e 223, PSR 2014-2022 Sotto misura 8.1.).

SRA 28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:
Mantenimento di

SRA28.1) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole: impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.1 Impianto di imboschimento per mancato reddito e costi di gestione

SRA28.2) Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole: impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.2 – Impianto di arboricoltura per mancato reddito e costi di gestione

SRA28.3) Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.3.1 Sistemi silvoarabili su superfici agricola e SRD05.3.2 - Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva per mancato reddito e costi di gestione

SRA28.4) Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole: impianti realizzati con la scheda di investimento SRD10.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole pascoliva per mancato reddito e costi di gestione

SRA28.5) Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole : impianti realizzati con la scheda di investimento SRD10.2 – Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole per mancato reddito e costi di gestione

SRA28.6) Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno prolungare il periodo di impegno degli impianti di imboschimento naturaliformi e/o degli impianti a ciclo medio-lungo polispecifici e consociati, realizzati su terreno agricolo o non agricolo con il sostegno previsto dal Regolamento CEE n. 2080 /92, Reg. CEE 1094/88 e al Reg. CEE 1272/88 e dai PSR regionali nelle precedenti programmazioni (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007_2013 - Misura 221;),

SRA28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura trasformare in bosco naturaliforme permanente gli impianti a ciclo medio-lungo polispecifici e consociati

SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

OBBIETTIVO:
La finalità dell'intervento è incrementare la conservazione, l'uso, lo sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali in situ ed ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, ai sensi delle norme Europee e nazionali vigenti, valorizzando la collaborazione tra le componenti pubblica e privata della filiera vivaistica.

- E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5)
- E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natura (OS.6)

Verrà attivato in: Abbruzzo, Liguria, Piemonte, Toscana , Umbria.

Abbruzzo, Basilicata, Liguria,Marche, Piemonte, Toscana , Umbria, Veneto.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a **5 anni consecutivi**

Dotazione finanziaria: 8.728.148,25 euro

Beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola e/o forestale;

C02 – Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, della filiera vivaistica e loro associazioni, compresi soggetti individuati o delegati dalle Regioni e P.A. come beneficiari unici dell'Azione di interesse nazionale per competenze specifiche in materia di conservazione e valorizzazione della biodiversità e delle risorse genetiche forestali;

SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

TIPOLOGIE NAZIONALI DI IMPEGNO:

SRA31.1). Promuovere la conservazione in situ: a) conservare e/o moltiplicare specie autoctone e/o di ecotipi di provenienza locale; b) mantenere e/o migliorare i popolamenti vitali di specie forestali arboree e arbustive per i Materiali di Base, nel loro ambiente naturale; c) individuare e/o gestire aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri regionali dei Materiali di Base; d) realizzare campagne di raccolta dei semi, selezionare boschi da seme e piante plus;

SRA31.2). Promuovere la conservazione ex situ: a) conservare il materiale genetico al di fuori dell'habitat naturale; b) impiantare, ripristinare ed eseguire cure colturali di arboreti di prima generazione finalizzati alla produzione di materiale qualificato; c) impiantare, ripristinare campi collezione e piantagioni comparative di provenienze per la coltivazione dei Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM) delle specie autoctone forestali, arboree e arbustive, e/o di ecotipi di provenienza locale; d) sostenere la raccolta, gestione e trattamento dei semi e le prime fasi di produzione di MFM di specie autoctone arboree e arbustive forestali locali, nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera.

SRA31.3). Accompagnamento: a) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle RGF; caratterizzare e/o inventariare telematicamente le risorse genetiche forestali attualmente conservate in situ, c) realizzare studi e indagini sul patrimonio genetico delle principali piante forestali italiane; d) concertare e promuovere lo scambio di informazioni sulla conservazione; e) fornire accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche

reterurale.it

RETERURALE NAZIONALE 20142020

#Quali interventi?

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

OBB 1- Competitività

- INVEST (SRD) — Investimenti, compresi investimenti nell'irrigazione — 19 — 5
- ANC (SRB) — Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici — 3 — 1
- ASD (SRC) — Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori — 3
- RISK (SRF) — Strumenti di gestione del rischio — 4

OBB 2 - Ambiente

- ENVICLIM (SRA) — Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere animale — 29 — 20 — 3

OBB 3 - Territorio

- INSTAL (SRE) — Insediamento giovani agricoltori e nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali — 4 — 1
- COOP (SRG) — Cooperazione — 10 — 5

AKIS (KNOW - SRH) — Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni — 6

INTERESSE FORESTALE

SRE 03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

OBBIETTIVO:
concessione di un sostegno alle **nuove imprese** che operano nel settore **forestale** e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

ESIGENZE
- E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
- E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
- E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare

Verrà attivato in: **Basilicata, Emilia, Liguria, Marche, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto.**

Attivata **da sola** o a **PACCHETTO**

Obbligatoriamente : ·**SRE03** - Avvio delle imprese e ·**SRD15** - Investimenti produttivi forestali

Facoltativamente:**SRA031** - Sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali;

SRD05 - Sostegno all'impianto per l'imboschimento e per i sistemi agroforestali in terreni agricoli; ·**SRD07** - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali; **SRD08** - Infrastrutture ambientali; **SRD10** - Impianto per imboschimento di terreni non agricoli; **SRD11** - Investimenti non produttivi forestali; ·**SRD12** - Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste

Dotazione finanziaria: 10.056.296,49 euro

Beneficiari Persone fisiche e PMI ATECO principale n. 02 o 16

SRD 05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Impegni inerenti le operazioni:

IM01 - realizzare quanto previsto dal "**Piano aziendale**" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno una azione di **consulenza/formazione** attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalle Regioni e P.A..

IM03 – Le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda dovranno provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio con **codice ATECO principale n 02 o 16** e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

IM04 – L'attuazione del "Piano aziendale" deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e concludersi entro 36 mesi dalla medesima data e secondo le modalità previste da ciascuna Regione e P.A..

IM05 – Dimostrare, entro la data di chiusura del "Piano aziendale", il **possesso di conoscenze e competenze professionali**, secondo quanto disposto dalle AdG regionaliI

M06 - Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;

IM07 – Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire **ulteriori impegni** inerenti le operazioni

SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI

OBBIETTIVO:
Per favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, nuovi modelli organizzativi e gestionali, il PSP riconosce un ruolo fondamentale ai Gruppi Operativi (GO), che sono uno degli attori principali dell'AKIS.
L'intervento è finalizzato al sostegno:
• dei soggetti che si impegneranno in azioni di raccolta di idee innovative, di ricerca di partner e definizione dell'impostazione progettuale (setting up),
• dei Gruppi Operativi del PEI AGRI.

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- EA.4 Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato in tutte le regioni ad eccezione di Calabria, Molise, Valle d'Aosta

Dotazione finanziaria complessiva: 131.637.343,54 euro

Beneficiari
imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata); imprese operanti nelle aree rurali; enti pubblici e/o imprese private, Consulenti; imprese attive nel campo dell'ICT; 7. Adg nazionale, Regioni e Province

L'attuazione della Misura PSR 2014-2022

PROGRAMMATO
626 GO
205.611.401 € contributo

Dati AdG regionali

ATTUATO
679 GO
215.266.064 € contributo

Dati AdG regionali

Regione	N° GO	Costo
Emilia-Romagna	17	3.052.814
Puglia	4	1.928.479
Veneto	4	1.680.998
Toscana	4	1.396.562
Piemonte	6	1.215.415
Provincia autonoma di Trento	2	737.731
Marche	2	654.302
Friuli-Venezia Giulia	1	271.806
Basilicata	1	200.000
Umbria	1	199.989
Calabria	1	100.000
Totale complessivo	43	11.438.096

SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

OBBIETTIVO:
L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e **forestale**, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane

- E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
- E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare
- E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori
- E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
- E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali
- E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali

Verrà attivato Basilicata, Campania, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto

Dotazione finanziaria complessiva: 69.126.985,7 euro

Beneficiari

L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115

Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione

SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali -tra cui valorizzare le filiere produttive locali (agricole, **forestali**, ecc.); incrementare processi di economia circolare; promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono comprendere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno, al fine di rafforzare i mercati locali; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

- *Cooperazione per il turismo rurale* - Finalizzata a: creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali.).
- *Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica* - Finalizzata a: creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche
- *Cooperazione per la sostenibilità ambientale* - Finalizzata a: favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree

Beneficiari

L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115

Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione

SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

OBBIETTIVO:
facilitare l'incontro e la creazione di azioni di collaborazione formalmente costituite tra gli operatori del settore agroalimentare e forestale e gli attori dell'AKIS per la realizzazione di progetti di sviluppo, collaudo e adozione dell'innovazione. I progetti sono basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali agricole, agroalimentari e forestali.

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazione

Verrà attivato Basilicata, Calabria, Emilia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta

Dotazione finanziaria complessiva: 45.300.000 euro

Beneficiari

1. imprese/operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera agroalimentare (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza;
2. altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del partenariato;
3. associazioni di produttori;
4. organizzazioni interprofessionali;
5. enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca;
6. altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo dell'AKIS;
7. soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni;
8. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

OBBIETTIVO:
L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. I partenariati hanno i seguenti obiettivi: (i) far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese; ii) migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze; iii) favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni; iv) collegare gli attori dell'AKIS

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazione

Verrà attivatoAbbruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Dotazione finanziaria complessiva: 23.384.000 euro

Beneficiari

I gruppi di cooperazione dovranno essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi

reterurale.it

RETERURALE NAZIONALE 20142020

#Quali interventi?

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

OBB 1- Competitività

- INVEST (SRD) — Investimenti, compresi investimenti nell'irrigazione — 19 — 5
- ANC (SRB) — Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici — 3 — 1
- ASD (SRC) — Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori — 3
- RISK (SRF) — Strumenti di gestione del rischio — 4

OBB 2 - Ambiente

- ENVICLIM (SRA) — Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere animale — 29 — 20 — 3

OBB 3 - Territorio

- INSTAL (SRE) — Insediamento giovani agricoltori e nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali — 4 — 1
- COOP (SRG) — Cooperazione — 10 — 5

AKIS (KNOW - SRH) — Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni — 6 — 5

INTERESSE FORESTALE

SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

L' **Agricultural Knowledge and Innovation System** è l'insieme dell'organizzazione e i flussi di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenze per l'agricoltura e per i settori correlati

il tema della conoscenza e dell'innovazione continua a essere centrale

- approccio di sistema e sul coordinamento delle diverse professionalità
- competenze degli attori dovranno essere caratterizzate da: ✓attenzione ai bisogni reali, ✓capacità di relazione, ✓gestione di progetti e azioni interattive, ✓incremento della digitalizzazione delle imprese

SRH01 - erogazione servizi di consulenza

OBBIETTIVO:
volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, **forestali** e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- E A.4 Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato in tutte le regioni ad eccezione di Bolzano, Trento e FVG

Dotazione finanziaria complessiva: 819.66.284,2325 euro

Beneficiari
oi soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati.

Le operazioni possono essere rivolte a:
le imprese agricole, **forestali** e operanti in aree rurali e possono prevedere anche attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio

SRH03 - Formazione imprenditori agricoli addetti imprese

OBBIETTIVO:
crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali. L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari

- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato intutte le regioni ad eccezione di Basilicata e Sardegna:

Dotazione finanziaria complessiva: 68.613.547,5 euro

Beneficiari

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

Le operazioni possono essere rivolte a:

1. imprenditori agricoli (art. 2135 CC), coadiuvanti, partecipi familiari (art. 230 bis CC) e dipendenti di aziende agricole;
2. proprietari/gestori di aree forestali e loro dipendenti;
3. Addetti e PMI operanti nel settore
4. Addetti e PMI operanti nelle zone rurali

I soggetti di cui sopra beneficiano dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata

SRH04 - azioni di informazione

OBBIETTIVO:
crescita a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato in tutte le regioni ad eccezione di Bolzano, Trento, Umbria, Valle d'Aosta e FVG

Dotazione finanziaria complessiva: 281.20.148,25 euro

Beneficiari

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

Le operazioni possono essere rivolte a: gli addetti dei settori agricolo, **forestale**, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

SRH05 - azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

OBBIETTIVO:
sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, **forestale**, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica dirett

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- E A.4 Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato da Basilicata, Bolzano, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria Veneto

Dotazione finanziaria complessiva: 16.941.125,9 euro

Beneficiari

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti.

SRH06 – back office

OBBIETTIVO:
L'intervento sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

- EA.1 Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa
- E A.4 Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
- EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Verrà attivato da Basilicata, Bolzano, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria Veneto

Dotazione finanziaria complessiva: 178.19.247,65 euro

Beneficiari

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

L'intervento si propone di:

(i) realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati,

(ii) realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;

(iii) sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse

(iv) realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS

Grazie per l'attenzione

Roberto.cagliero@crea.gov.it
Patrizia.borsotto@crea.gov.it